



COMUNE DI TORREGLIA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Deliberazione N. 10
in data 27-04-2015

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza Ordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio, previa convocazione con avviso scritto e tempestivamente notificato, al momento della trattazione dell'argomento risultano:

LEGNARO FILIPPO	P	RIGHELE ALESSIO	P
RIGATO MARCO	P	BETTIN ALBERTO	P
MARCOLONGO IGOR	P	BARBIERO MASSIMO	A
SANTINELLO SILVIA	P	FRISON ENRICO	A
MORONATO ALESSANDRO	P	DAINESE ANDREA	P
MARENESI LORENZO	P		

pertanto risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il Sig. Dr. VISCONTI MARIO Segretario Generale del Comune.

Il Sig. LEGNARO FILIPPO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

SANTINELLO SILVIA
MARENESI LORENZO
DAINESE ANDREA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1 comma 707 della succitata legge;

Sottolineato che il sopraindicato articolo

- alla lett. a) stabilisce l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria, che quindi cessa di essere sperimentale;
- alla lett. b) cancella dalle fattispecie assoggettate all'IMU l'abitazione principale e le relative pertinenze e prevede che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata (dallo 0,2% allo 0,6%) e la detrazione di € 200,00.

VISTO che con propria deliberazione n. 18 del 22/5/2014 è stato approvato il regolamento I.U.C. (componenti IMU e TASI);

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 380 della legge 228/2012 ha modificato l'attribuzione del gettito IMU tra Stato e Comune, prevedendo l'attribuzione dell'intero gettito ad aliquota base sugli immobili accatastati nelle categorie catastali D allo Stato ed attribuendo il restante gettito al Comune;

CHE tra l'altro il medesimo articolo ha soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio sostituendolo con un fondo di solidarietà comunale alimentato con la quota di gettito IMU di spettanza comunale;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

SOTTOLINEATO che a seguito di quanto sopra disposto, con il D.L. n. 4 del 24/01/2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24/01/2015 sono state stabilite le nuove regole di applicazione dell'imposta municipale propria per i terreni agricoli e il Comune di Torreglia, secondo la nuova classificazione, risulta essere comune non montano e quindi, per la categoria terreni agricoli, soggetto ad IMU con aliquota ordinaria deliberata entro i limiti prefissati da norme statali .

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 19 del 22.05.2014 e n. 29 del 25.07.2014 con le quali sono state determinate le aliquote IMU di applicare per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale

propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali.**
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali.**
- 3) **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO**
riduzione **fino allo 0,1 per cento.**

VISTO l'art. 1 comma 708 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 il quale prevede l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali dedicati all'esercizio dell'attività agricola;

TENUTO CONTO che limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

EVIDENZIATO che l'art. 1 comma 707 della legge n. 147/2013 alla lett. d) conferma la cessazione della maggiorazione della detrazione, pari ad € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, prevista soltanto per gli anni 2012 e 2013;

TENUTO CONTO che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione ;

RILEVATO che il coefficiente per la determinazione della base imponibile dei terreni agricoli, nonché di quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, è stato ridotto da 110 a 75;

CONSIDERATO che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale sono ulteriormente ridotte per l'anno 2015 rispetto al 2014;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente*

all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. ...omissis..."

Richiamati il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 31.03.2015, ulteriormente differito al 31.05.2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 bis del D.L. 201/2011 *"A decorrere dall'anno di imposta 2012, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. Omissis..."*

VISTA la nota del MEF prot. 5343 del 6/04/2012 con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012 della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale del federalismo fiscale;

VISTO il parere del servizio interessato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile dei Servizi finanziari;

Il Sindaco dispone la trattazione e la discussione degli argomenti posti ai punti 4, 5 e 6 dell'ordine del giorno in maniera unitaria, atteso lo stretto collegamento degli argomenti stessi.

L'assessore Rigato provvede ad illustrare le relative proposte, evidenziando in particolare che le aliquote IMU e TASI sono confermate rispetto a quanto deliberato nello scorso anno, mentre con riguardo all'addizionale IRPEF è stata introdotta una soglia di esenzione, fissata in € 10.000.

Il Consigliere Dainese riconosce che nella attuale situazione sarebbe stato utopistico prevedere una riduzione delle aliquote. Chiede se è stata valutata la possibilità di aumentare la detrazione IMU per le abitazioni date in comodato a parenti di primo grado e la possibilità di prevedere una detrazione fino a 50 euro per venire incontro a coloro che posseggono piccole aree agricole non produttive di reddito. Evidenzia che sarebbe stato opportuno per maggior chiarezza riportare la esenzione dell'addizionale IRPEF sotto i 10.000 euro anche nella tabella, oltre che nel dispositivo della deliberazione.

L'assessore Rigato evidenzia che la vicenda della assoggettabilità all'IMU dei terreni agricoli è stata gestita dallo Stato con una tempistica assolutamente sbagliata in quanto a novembre aveva già operato una riduzione del trasferimento di 90.000 euro a fronte dei futuri incassi; detti incassi sono stati poi accertati a febbraio in circa 60.000 euro con un effetto negativo sul bilancio del Comune di circa 30.000 euro. In tale situazione si è fatto tutto il possibile per confermare le aliquote e le detrazioni del precedente anno, auspicando che non vi sia necessità di fare manovre correttive dei conti nel corso dell'esercizio.

Non essendoci altri interventi il Sindaco mette ai voti la proposta

Il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Dainese), contrari //

DELIBERA

- 1) di stabilire le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015:
 - **ALiquota di Base**
0,88 PER CENTO
 - **ALiquota Abitazione Principale**
0,4 PER CENTO
 - **ALiquota Agevolata per Abitazioni Concesse in Comodato a Parenti di I° Grado (art. 12 Regolamento I.U.C.)**
0,76 PER CENTO
 - **ALiquota Terreni**
0,76 PER CENTO
 - **FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA ESENTI**
- 2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015 ;
- 3) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, come modificato dall'art. 10 c. 4 del D.L. n. 35 del 8 aprile 2013;

Successivamente, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Dainese), contrari //, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

ESAMINATA la proposta di delibera da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto di cui sopra

ESPRIME

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' tecnica della stessa

Lì, 11-03-15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LAZZARETTI MANUELA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

ESAMINATA la proposta di delibera da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto di cui sopra

ATTESTA

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' contabile;

Lì, 11-03-15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LAZZARETTI MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to LEGNARO FILIPPO

Il Segretario Generale
F.to Dr. VISCONTI MARIO

N. 312 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 18.08.00 n. 267)

Certifico io sottoscritto incaricato della pubblicazione che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 08-05-2015 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 08-05-2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
f.to L'Istruttore Amm.vo Mara Tommasino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 08-05-2015

p. IL RESPONSABILE 1^ AREA
L'Istruttore Amm.vo Mara Tommasino

REFERTO DI ESECUTIVITA'

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

Lì, _____

IL RESPONSABILE 1^ AREA
F.to Dr.ssa Manuela Manfredini